

ORTA SAN GIULIO Sui fondali trovate anche moltissime bottiglie di spumante, resti di un'usanza molto diffusa nei decenni passati

Dal lago di fronte a piazza Motta raccolti 15 quintali di spazzatura

ORTA SAN GIULIO (zas)E' fruttata ben 700 kg di bottiglie di vetro e circa 15 quintali di materiali inerti, per la maggior parte interti da edilizia, la pulizia straordinaria organizzata per la mattinata di sabato 26 marzo nei fondali del lago d'Orta. Con l'inizio della bella stagione tornano e si intensificano le attività di pulizia straordinaria dei fondali del lago, con l'apporto fondamentale delle associazioni di subacquei del territorio che, grazie alle loro immersioni, svolgono un'attività costante di monitoraggio delle profondità del lago. La novità dell'organizzazione è stata il punto scelto per l'operazione, ossia lo specchio d'acqua di fronte all'albergo Orta, nella centralissima piazza Motta. Per questo è cambiato anche il tipo di rifiuto raccolto: se normalmente la frazione maggiore di materiali raccolti dal lago sono pneumatici, sabato quel che è emerso dalle acque ha mostrato il risultato di anni di un'usanza che, evidentemente, anche sul lago si usava. Le molte bottiglie di

vetro raccolte erano infatti per la maggior parte di spumante, bottiglie che venivano gettate nel lago dallo storico albergo (ora chiuso da diversi anni e in fase di ristrutturazione) dopo il brindisi in occasione di feste quali battesimi e matrimoni, come se fosse un varo. Allora non esistevano questioni ambientali, e l'usanza era molto diffusa. Sabato mattina sono stati molti anche i turisti che si sono soffermati incuriositi per vedere le operazioni di recupero dei rifiuti dal fondo del lago, attuato anche grazie a una serie di strumenti meccanici come una gru e dei palloni pieni d'aria, che sono serviti a fare affiorare a galla il carico di immondizia accumulatosi nel corso degli anni. La giornata è stata organizzata dal club sub Novara-Laghi, in collaborazione con il Comune di Orta (alle operazioni ha partecipato anche il sindaco **Giorgio Angeleri**), Ecomuseo, l'istituto comprensivo di San Maurizio d'Opaglio, la cooperativa «Risorse» di Verbania,

l'Anpas Cusio Sud-Ovest e Legambiente: «Con l'arrivo della bella stagione - spiega il vicepresidente del circolo locale di Legambiente «Amici del lago», **Roberto Signorelli** - le iniziative di pulizia ambientale nei territori del Cusio e Borgomanerese, grazie all'impegno delle amministrazioni e il coinvolgimento di numerosi volontari, stanno diventando sempre più frequenti con un calendario di attività molto fitto. Le ultime operazioni di pulizia delle aree urbane e naturali, dei torrenti e dei fondali del lago, stanno diventando sempre più complesse e articolate, con il supporto dei gestori della raccolta dei rifiuti e con l'impiego di mezzi e attrezzature specifiche; di conseguenza l'incremento dei rifiuti recuperati diventa sempre più importante e significativo. Sono anche molto importanti le iniziative di sensibilizzazione, in particolare nelle scuole, che vengono effettuate in parallelo, per stimolare ulteriormente la sensibilità per la tutela dell'ambiente delle nuove generazioni».



Le operazioni di recupero a lato;
Sopra le bottiglie di spumante